

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	C.F. / P.IVA 02600960138
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Villa Serena S.p.a.
Nome RPCT	/
Cognome RPCT	/
Data di nascita RPCT	/
Qualifica RPCT	/
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	/
Data inizio incarico di RPCT	/
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	No
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Amministratore Unico
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	Enrico
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Bodega
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	01/11/1958
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Difficoltà, visto il particolare assetto societario ed organizzativo, ad individuare una figura che possa assumere tale ruolo, con necessità di procedere con richiesta di parere ad ANAC in merito
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	22/12/2021

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>La Società si è dotata, nel corso dell'anno 2021, del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, approvato nel mese di maggio 2021, che è stato redatto quale documento unitario comprendente anche il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Il PTPC ha dunque implementato, con le sue specificità, il Modello. Contestualmente, così come previsto ai fini della normativa 231, è stato costituito e nominato anche un Organismo di Vigilanza monocratico. Quanto all'attività di controllo, tale Modello integrato con il PTPC prevede che i controlli e le verifiche vengano effettuati sotto il duplice aspetto della conformità al Modello e del rispetto del Piano e che, a tal fine, il RPC e l'OdV procedano secondo le indicazioni fornite nella Determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 recante le "Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", ovvero attraverso uno svolgimento coordinato delle rispettive funzioni.</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT</b> - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT</p>	<p>A fronte, come sopra detto, dell'intervenuta approvazione nel mese di maggio 2021 del Modello 231 integrato con il Piano di Prevenzione della Corruzione, la società si trova in una prima fase di relativa applicazione, con la conseguenza che si potrà meglio riferire in seguito circa il livello di attuazione delle previsioni di tale Modello 231 integrato con il Piano.</p>
1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Villa Serena S.p.a. presenta un numero limitato di dipendenti, di cui un solo dirigente, tutti peraltro operanti in regime di distacco presso l'operatore terzo cui è stata affidata la gestione integrale della RSA. Non risultano esservi profili non dirigenziali con idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa in materia di anticorruzione. Al contempo, l'attuale governance della società prevede un Amministratore Unico. Per tali ragioni, risulta di difficile individuazione il soggetto da nominare quale RPCT, secondo le stesse indicazioni fornite nella Determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017. Resta ferma la ritenuta opportunità di nomina di un unico soggetto quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, nonché la prevista collaborazione con l'OdV, onde porre in essere verifiche e controlli più puntuali, nel rispetto delle reciproche competenze.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT</p>	<p>Nessuna criticità da segnalare.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT ( <u>domanda facoltativa</u> )	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		Difficoltà nell'individuare, vista la situazione societaria ed organizzativa della società, il soggetto cui attribuire il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	Nell'anno 2021, non si sono riscontrati eventi corruttivi.
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto		

2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	Non applicabile alla società.
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	Non applicabile alla società.
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni ( <i>domanda facoltativa</i> )	No	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate ( <i>domanda facoltativa</i> )		
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Il sito internet della società contiene una specifica pagina dedicata alla Trasparenza, in cui sono in particolare inserite le seguenti sezioni: - le disposizioni generali della società; - i bilanci con le relative relazioni; - i dati relativi ai compensi di amministratori e collegio sindacale ed ai costi del personale; - la sezione relativa ai bandi di gara e contratti; - la sezione relativa agli incarichi professionali e di consulenza/collaborazione conferiti; - la sezione relativa agli eventuali contributi erogati ed ai relativi atti di concessione; - la sezione relativa alla corruzione e quella relativa all'accesso civico.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	

4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	No	Per l'anno 2021, non è stato necessario istituirlo non essendo pervenute istanze di accesso civico.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze ( <i>domanda facoltativa</i> )		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	No, anche se era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		L'adempimento degli obblighi di trasparenza spetta, in particolare, al Responsabile della Trasparenza che si è in attesa di individuare, quale soggetto cui attribuire anche il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione. E' stato comunque, nel frattempo, nominato quale OIV l'Organismo di Vigilanza, in conformità a quanto previsto nella Linee Guida ANAC di cui alla Deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, circa l'applicazione alle società partecipate delle nuove disposizioni introdotte con il D. Lgs. n. 97/2016.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: ( <i>domanda facoltativa</i> )		
5.E.1	Etica ed integrità	No	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	No	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	No	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Avvocato
5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Si è svolto con tutti i dipendenti della società un incontro formativo in data 22 ottobre 2021, che ha in particolare riguardato i principi generali in tema di responsabilità amministrativa di cui al D. Lgs. 231/2001 e di prevenzione della corruzione, con contestuale presentazione del Modello 231 integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dalla società nel mese di maggio 2021 e già trasmesso a tutti i dipendenti.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	13	Si precisa che un dipendente è in aspettativa e che tutti gli altri dipendenti operano in regime di distacco presso l'operatore cui è stata affidata l'integrale gestione della RSA.
6.B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021) <i>(domanda facoltativa)</i>	No	
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	La misura era prevista, ma nel corso dell'anno 2021 non vi è stato conferimento di nuovi incarichi dirigenziali.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Non sono stati conferiti incarichi dirigenziali.
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	La misura era prevista, ma nel corso dell'anno 2021 non vi è stato conferimento di nuovi incarichi dirigenziali.
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		

9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	La misura è prevista, ma nel corso dell'anno 2021 non vi sono state richieste di autorizzazione allo svolgimento di altri incarichi.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	Non risultano pervenute segnalazioni nel corso dell'anno 2021.
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie ( <i>domanda facoltativa</i> )		Il sistema sembra idoneo. Tuttavia, non essendo pervenute segnalazioni nel corso dell'anno 2021, non si è potuto in concreto verificare se esso abbia eventuali punti deboli e se siano necessari miglioramenti e/o implementazioni.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	Quali corollari integrativi delle previsioni del Modello 231 integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'Integrità, la società ha approvato anche un Codice Etico ed un Codice di Comportamento.

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	L'art. 2 comma 2 del Codice di Comportamento adottato prevede che le relative disposizioni si applichino agli Organi Sociali (amministrativi e di controllo), a tutte le persone legate da un rapporto di lavoro subordinato con la società (dipendenti) ed a tutti coloro che operano per la società, quale che sia il rapporto, anche temporaneo ed anche di consulenza, che li lega alla stessa (collaboratori).
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0

12.E	indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	Nel corso dell'anno 2021, non vi sono stati procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti.
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	Come confermato da Anac con la determinazione n. 215 del 26 marzo 2019, la misura non risulta obbligatoria per gli enti di diritto privato in controllo pubblico.
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	No	